



Fascicolo 51119
Titolario 01.09.11

Trasmissione via PEC / Email

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo

protocollo@pec.ecolanspa.it

ECO.LAN. S.p.A.

Rif. prot. n. 017946/2023

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c. Regione Abruzzo

dpc032@pec.regione.abruzzo.it

dpe013@pec.regione.abruzzo.it

dpe017@pec.regione.abruzzo.it

comune.lanciano.chieti@legalmail.it

Comune di Lanciano

protocollo@pec.artaabruzzo.it

ARTA Abruzzo

info@pec.asl2abruzzo.it

ASL 02

protocollo@pec.autoridadistrettoac.it

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale

sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara

consorziobonificasud@pec.it

Consorzio di bonifica sud Bacino Moro Sangro Sinello e Trigno

OGGETTO: Complesso IPPC in località Cerratina del Comune di Lanciano. Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: realizzazione del 4° lotto. ECO.LAN. S.p.A. Integrazioni e chiarimenti di cui alla Conferenza di Servizi del 20.11.2023.

Con riferimento alla nota in indirizzo specificata, con la quale codesta Società ha fornito le integrazioni richieste da Arta Abruzzo in sede della Conferenza di Servizi indetta nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto, e facendo seguito al parere già espresso con la nota prot. 15502/2023, che si conferma, si comunica quanto segue.

In relazione al Piano di Sorveglianza e Controllo allegato alla nota che si riscontra, (Elaborato 1.3 - Rev. 2 - paragrafo 2.1.1 - pag. 6), considerando:

- la natura della Eco.Lan S.p.A. e del servizio pubblico dalla stessa offerto;

Dirigente: Ing. Nicola Pasquini
Servizio- Ambiente
P.O.: Dott. Francesco Tarricone
E-mail: francesco.tarricone@provincia.chieti.it
Istruttore: Avv. Sefora Placido
Tel. 0871.408.204 – 408211

SETTORE 3
Ambiente
Corso Marrucino 97- 66100 CHIETI
C.F. 80000130692 – P.IVA 00312650690
www.provincia.chieti.it
PEC protocollo@pec.provincia.chieti.it

- le Linee Guida Linea - L3, secondo le quali la nozione di “evento” ricomprende sia un incidente occorso in un determinato stabilimento, sia un superamento delle CSC riscontrato dal gestore/inquinatore nel corso della sua attività di monitoraggio ambientale del suo sito industriale;
- la prossimità del realizzando 4° Lotto al sito sul quale sono attive le procedure di cui al Titolo V del D. Lgs. 152/2006;
- la preesistenza della discarica all’entrata in vigore del D. Lgs. 152/2006 e delle relative evenienze previste dal comma 11 dell’art. 242 del citato Decreto;
- che l’intervento proposto costituisce una variazione dell’impianto di discarica ivi esistente, diventandone parte;
- i fenomeni di contaminazione passiva,

si evidenzia la necessità di attivare in ogni caso, qualora rilevato un superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), le procedure previste dai commi 4 e seguenti dell’art. 242 del TUA.

Infatti, tali studi e interventi consentirebbero di ricostruire l’esistenza del nesso di causalità, o l’esclusione dello stesso, tra l’attività ivi esercitata e i superamenti rilevati, oltre a garantire la compatibilità dell’attività esercitata con lo stato di qualità del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee.

Cordiali saluti.

Dirigente del Settore 3
(Ing. Nicola Pasquini)